

I TEATRINI

Teatro per la scuola e le nuove generazioni

LA SCENA SENSIBILE

XXXI EDIZIONE

OTTOBRE 2026 - MAGGIO 2027

TEATRO dei PICCOLI

Mostra d'Oltremare, via Usodimare - Napoli

giovedì 15 e venerdì 16 ottobre, *ore 20*
MURÌCENA TEATRO
DIMENTICATA PACE

Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia
giovedì 19 e venerdì 20, *ore 10*
sabato 21 e domenica 22 novembre, *ore 11*
I TEATRINI
NELLA CENERE *Cendrillon 5+*
liberamente ispirato a Cenerentola

mercoledì 2 e giovedì 3 dicembre, *ore 10*
I TEATRINI
ELFINA E LA SERENATA DI NATALE *2+*

sabato 5 dicembre, *ore 11*
TEATRO EIDOS
BABBO NATALE VA IN PENSIONE *3+*

domenica 6 dicembre, *ore 11*
I TEATRINI/INSANITÀ TEATRO
CANTO DI NATALE DI PULCINELLA *3+*

venerdì 11 dicembre, *ore 10*
sabato 12 dicembre, *ore 11*
LA MANSARDA TEATRO DELL'ORCO
BABBO NATALE E IL MISTERO DELLA LISTA SCOMPARSA *3+*

domenica 3 gennaio, *ore 11*
TEATRO BERTOLT BRECHT
LA RIVOLTA DEI GIOCATTOLI *3+*

LA BEFANA AL TEATRO DEI PICCOLI
mercoledì 6 gennaio, *ore 11*
NAKOTE TEATRO
VITA, MORTE E RESURREZIONE DI POLLICENELLA CETRULO *3+*

domenica 10 gennaio, *ore 11*
lunedì 11 gennaio, *ore 10*
RUOTALIBERA TEATRO
PINOLO *5+*

martedì 19 e mercoledì 20 gennaio, *ore 10*
COMPAGNIA TEATRO INSANIA
MARE DI RUGGINE *La Favola dell'Ilva*
info e prenotazioni : *ilteatrodelsole@gmail.com*
334 23 73 833 *Scuole Superiori*

venerdì 22 gennaio, *ore 10*
sabato 23 gennaio, *ore 11*
TRG - Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani
SULLA VITA SFORTUNATA DEI VERMI *3+*

mercoledì 10, giovedì 11 e venerdì 12, *ore 10*
sabato 13 febbraio, *ore 11*
I TEATRINI
PIETRO SALTATEMPO *6+*
Il filo magico

domenica 21 febbraio, *ore 17*
lunedì 22 febbraio, *ore 10*
TEATRO DEI COLORI
LE MILLE E UNA NOTTE *3+*

domenica 28 febbraio, *ore 11*
lunedì 1 marzo, *ore 10*
LA PICCIONAIA
GRAMMATICA DELLA FANTASIA *5+*

mercoledì 3 e giovedì 4 marzo, *ore 10*
I DUE DELLA CITTÀ DEL SOLE
LAMPEDUSA BEACH *Scuole Superiori*

domenica 7 marzo, *ore 11*
lunedì 8 marzo, *ore 10*
TEATRO DELL'ARGINE
IL CARRETTO DELLE STORIE: HANSEL! GRETEL! *4+*

venerdì 12 marzo, *ore 10*
sabato 13 marzo, *ore 11*
FONTEMAGGIORE TEATRO
CIURMA! PENDAGLI DA FORCA *5+*

ORTO BOTANICO

Via Foria, 223 - Napoli

I TEATRINI
regia e drammaturgia di **Giovanna Facciolo**

spettacoli per un massimo di 80 bambini, ore 9:30 e 11

dal 13 al 24 marzo 2027 **IL POPOLO DEL BOSCO** *età consigliata: 5-10 anni*

Può capitare che entrando in un parco pubblico per una visita puramente didattica, ci si imbatta in strani esseri abitanti dei luoghi "verdi" disposti o meno a comunicare con noi svelandoci segreti o raccontandoci affascinanti storie, o dandoci consigli per superare eventuali difficoltà lungo il cammino. Può essere che alcuni siano più dispettosi e indisponenti, altri più disposti ad aiutarci e diventare nostri amici. Chissà se anche la scettica guida scientifica si arrenderà all'evidenza e arriverà a credere finalmente all'esistenza di questo "mondo parallelo" che abita i boschi, ma che sopravvive anche nei pochi spazi verdi della città. Lo spettacolo tenderà a coinvolgere attivamente i bambini che potranno interagire con i vari personaggi ispirati alle favole, ai miti e alle leggende popolari legate al bosco.

dal 1° al 25 aprile 2027 **L'ALBERO DEL SOLE** *età consigliata: 5-10 anni*

"L'Albero del Sole era un albero magnifico, la sua chioma si estendeva per molte miglia, essa era in realtà una vera foresta, ciascuno dei suoi rami più piccoli era a sua volta un intero albero, vi erano palme, faggi, pini, platani, sì, tutti questi tipi di alberi che esistono da un capo all'altro del mondo, che qui crescevano come ramoscelli sui grandi rami i quali, coperti di verde, formavano prati pieni di fiori e magnifici giardini...vi era un castello di cristallo con vista su tutti i paesi del mondo...il sole vi brillava sempre, infatti lo chiamavano l'Albero del Sole."
Così Andersen descrive questo bellissimo albero-foresta-giardino nella sua favola "La pietra filosofale" e sembra proprio che parli del nostro Orto Botanico: lì incontreremo Andersen in persona in cerca della Fiaba, quella che un tempo incontrava sotto diverse forme negli angoli più inaspettati e che ora, però, non bussa più alla sua porta... forse perché nessuno ci pensa più.Saranno i personaggi che vivono nelle sue favole a rivelargli come e dove può ancora cercarla, personaggi portatori di saggezza e mistero, di storie dense di cammini, incantesimi e desideri.

dal 5 al 31 maggio 2027 **NEL REGNO DI OZ** *età consigliata: 5-10 anni*

Quattro streghe, quattro punti cardinali e una casetta piccina, che, dopo un terribile uragano, è atterrata proprio nel mezzo del grande Orto Botanico che, questa volta, diventerà per noi, il regno di Oz. Dorothy è una bambina che viene dalla desolata prateria del Kansas, dove vive con la zia Emma, lo zio Enrico e il suo adorato cagnolino Totò. Ed ora che si trova in un luogo lontano e sconosciuto, anche se meraviglioso, vuole tornare a casa sua. Ma non sa come fare, né dove andare. Solo il Mago di Oz potrà aiutarla e il cammino insieme al gruppo dei piccoli Gingillini alla ricerca del mago, comincia. Incontreranno uno Spaventapasseri senza il cervello, un Boscaiolo di latta senza il cuore e un Leone senza il coraggio. Tutti vorranno chiedere al mago di Oz di dargli quello che gli manca, per sentirsi felici. Ma il mago di Oz li potrà davvero aiutare? Ognuno di loro possiede già quello che cerca dentro di sé, ma non lo sa.

dal 12 al 16 aprile 2027 *e dal 5 al 21 maggio 2027* **LE FAVOLE DELLA SAGGEZZA** *3-8 anni*

Ai piedi di un bellissimo ulivo, nell'Orto Botanico di Napoli, prendono vita le più famose favole di animali parlanti che dall'antichità hanno attraversato i secoli e le civiltà e che ancora oggi tutti conosciamo sin dalla prima infanzia: la volpe e l'uva, la volpe e la cicogna, il lupo e l'agnello, la volpe e il corvo, la cicala e la formica, la lepre e la tartaruga, gli animali malati di peste, il lupo e la gru. Le percussioni e le giocose sonorità dialogano dal vivo con i divertenti e ironici personaggi che da Esopo a La Fontaine tramandano sagaci insegnamenti; animali portatori di vizi e di virtù di quell'umanità sempre uguale a se stessa, e che in queste storie si guarda allo specchio.

LA SCENA SENSIBILE 2026/2027
è realizzata con il contributo di
MINISTERO DELLA CULTURA
REGIONE CAMPANIA - COMUNE di NAPOLI
Eventi realizzati con il contributo
della REGIONE CAMPANIA/l.r.6-2007

in collaborazione con
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
ORTO BOTANICO DI NAPOLI - AGIS CAMPANIA
AGIS / AS.T.RA. Associazione Teatro Ragazzi
ARTEC Ass. Regionale Teatrale Campania

ideazione e direzione artistica
Luigi Marsano e Giovanna Facciolo
ufficio teatro scuola
Lucia Borriello
Valentina De Mattia
Teresa Napoli
grafica Diego Franzese
comunicazione e ufficio stampa
Renato Rizzardi-rizzardistampa@gmail.com
amministrazione e consulenza del lavoro
Aequor s.r.l.
coordinamento generale Luigi Marsano

la compagnia I TEATRINI è membro di ASSITEJ *Associazione Italiana di Teatro per l'Infanzia e la Gioventù*

produzione e promozione teatrale per le nuove generazioni



Biglietto d'ingresso
scolastiche euro 8,00
sabato e festivi euro 9,00

Ufficio Teatro Scuola
tel. 081 033 06 19
327 07 95 871 *(anche whatsapp)*

www.iteatrini.it
lascenasensibile@libero.it

Numero Promo - 327 174 0100
Memorizza questo numero e manda un messaggio whatsapp per essere sempre informato sulle nostre attività teatrali per la scuola e la famiglia e ricevere offerte e promozioni

Iscriviti al nostro canale whatsapp

giovedì 15 e venerdì 16 ottobre, *ore 20*
MURÌCENA TEATRO **DIMENTICATA PACE**
drammaturgia e regia Raffaele Parisi

Dimenticata Pace è una rilettura contemporanea della commedia di Aristofane, concepita per e con artisti non vedenti e ipovedenti, che diventano protagonisti dell'opera. La drammaturgia, firmata da Raffaele Parisi, prosegue il percorso di ricerca avviato con Invisibile e indaga ciò che resta invisibile dietro l'idea stessa di pace: non un concetto astratto né un'immagine estetica, ma un'esperienza viva, collettiva e sensoriale.

In occasione della Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia
giovedì 19 e venerdì 20, *ore 10*
sabato 21 e domenica 22 novembre, *ore 11*
I TEATRINI **NELLA CENERE** *(Cendrillon)* ***5+***
di Giovanna Facciolo - liberamente ispirato a Cenerentola

Dalla famosa scarpetta ad un mare di scarpe. Scarpe, scarpe, scarpe dappertutto, per terra, sospese, impigliate in grandi ragnatele, da riordinare, da pulire, da provare, da riempire di lenticchie, da tenere nascoste, da inseguire, con cui danzare, da calzare per tessere magicamente, con l'arte di un ragno, il vestito per andare al ballo. La nostra Cenerentola vive tra cenere e polvere, dorme arrotolata nel pentolone del focolare, e lì sogna. Sogna di andare al ballo, di uscire da quell'inferno dove ha perso tutto: la madre, l'amore del padre, la spensieratezza e l'agio in cui viveva, persino il nome. Sogna di riscattarsi da quella cenere che cosparge la sua esistenza, dalla sua condizione di sfruttata e dimenticata, da quelle terribili sorellastre che la costringono a sottostare ad ogni loro volere, secondo le regole del bullismo, che come in ogni epoca, ruba ciò che non ha, sfruttandolo e umiliandolo. E Cenerentola è tutto quello che le sorelle non hanno: è sensibile, paziente, piena di grazia, nonostante tutto quello che deve sopportare. Una grazia che viene dal cuore, che è la sua bellezza, la sua forza. Ed è tra la cenere in cui vive che, con l'aiuto della madre-fata, riafferra le sue radici, la sua identità sepolta, il filo per tessere il proprio destino, per crescere.

mercoledì 2 e giovedì 3 dicembre, *ore 10*
I TEATRINI **ELFINA E LA SERENATA DI NATALE** ***2+***
di Cristina Messere e Marta Vedruccio

Nel paese di Maiunagioia, per volere di Ombrelia, una vecchia maga dal cuore inaridito, tutto è avvolto nell'oscurità. Tutti gli abitanti, gnomi, elfi e folletti che un tempo animavano quei luoghi, sono ora rintanati nel buio delle loro casette, perché l'ombra che sparge ovunque la vecchia maga si è insinuata fin dentro i loro cuori e nessuno riesce più ad essere felice, nessuno riesce più a stare in compagnia, nessuno si aiuta più.
Solo Elfina, apprendista al servizio della maga, sembra non volersi arrendere a tutta questa oscurità. Lei, piccola elfa allegra e determinata, sogna di regalare al mondo un po' di luce con una bella serenata di Natale, che sta per arrivare. "Perché la musica non si lascia imprigionare dal buio e arriva dritta al cuore... E porta luce anche a chi non vuole..."
Ce la farà allora Elfina, col suo entusiasmo bambino, a sconfiggere il buio di Ombrelia e festeggiare il Natale, che ovviamente la vecchia maga odia tanto? E noi, potremo aiutarla?

sabato 5 dicembre, *ore 11*
TEATRO EIDOS **BABBO NATALE VA IN PENSIONE**
scritto e diretto da Virginio De Matteo ***3+***

Babbo Natale, dopo secoli di onorato servizio, decide finalmente che è giunta l'ora di andare in pensione. A chi lasciare il suo prestigioso incarico? Bisogna trovare qualcuno che abbia le capacità e l'esperienza per un ruolo tanto importante. Babbo Natale sottopone i suoi più fidati assistenti, gli elfi Ghiacciolina e Fioccodineve, ad una serie di prove. Riuscirà Babbo Natale a trovare il suo degno successore? La messa in scena, che propone i personaggi caratteristici del Natale cari ai bambini, quali Babbo Natale e gli elfi natalizi, si sviluppa tra azioni e gag comiche, portando in scena uno spettacolo molto fisico e divertente, che chiederà l'aiuto concreto del pubblico.

domenica 6 dicembre, *ore 11*
I TEATRINI/INSANITÀ TEATRO
CANTO DI NATALE DI PULCINELLA ***3+***
adattamento e regia di Salvatore Nicolella

È la Vigilia di Natale, ma questa volta non siamo a Londra: la storia si sposta nei vicoli di Napoli, tra luci, odori e colori che lentamente si spengono quando le famiglie rientrano nelle loro case. L'unica bottega ancora aperta è quella dell'anziano e scorbutico Don Scrooge, che trattiene il suo dipendente, il povero Pulcinella, costringendolo a ricontare l'incasso. Quella notte, però, segnerà una svolta inattesa. Grazie alla sua comicità e alle sue trovate imprevedibili, Pulcinella diventa protagonista di un viaggio straordinario: l'incontro con i tre fantasmi del passato, del presente e del futuro costringerà Scrooge a guardare dentro se stesso, a riconoscere la sua avarizia e a scoprire il valore dei sentimenti e della solidarietà. Uno spettacolo che rilegge il celebre racconto di Dickens in chiave contemporanea, intrecciando la vitalità della commedia dell'arte, la suggestione del teatro di figura e la forza del teatro d'attore, con un tocco magico e poetico.

venerdì 11 dicembre, *ore 10* - sabato 12 dicembre, *ore 11*
LA MANSARDA TEATRO DELL'ORCO
BABBO NATALE E IL MISTERO DELLA LISTA SCOMPARSA ***3+***
drammaturgia di Roberta Sandias, regia di Maurizio Azzurro

Divertente spettacolo d'ambientazione natalizia, con i personaggi caratteristici noti a tutti i bambini: Babbo Natale, la Befana, il folletto tuttofare e la renna. Pretesto della storia è la gran confusione che regna, il giorno della vigilia, nell'ufficio di Babbo Natale, indaffarato a concludere la stesura della lista dei doni da consegnare, smistando la posta con la collaborazione del suo aiutante, il folletto Trock. In tutta questa confusione, viene smarrita la lista dei doni, e così, la consegna dei regali rischia di essere pregiudicata. Babbo Natale indaga: i suoi sospetti, naturalmente, ricadono su Trock, Alfredo e la Befana. Il finale inaspettato prelude il lieto fine, in perfetta armonia con lo spirito natalizio.

domenica 3 gennaio, *ore 11*
TEATRO BERTOLT BRECHT
LA RIVOLTA DEI GIOCATTOLI ***3+***
regia di Maurizio Stammati

Riusciranno i giocattoli della bottega della signora Befana ad impedire di essere venduti e non regalati come tutti gli anni? La notizia arriva come un terremoto, da sempre la signora Befana i giocattoli li regala a chi non può permetterselo. Le cose purtroppo sembrano mettersi davvero male. L'amicizia, l'amore, il sogno di un mondo libero dalla schiavitù del denaro, riusciranno a sconfiggere il cattivo approfittatore di turno, così la Signora Befana riprenderà a volare libera sui tetti di tutti i bambini del mondo.
Lo spettacolo, costruito su un divertente intreccio di personaggi grotteschi e fantastici, ripropone per grandi linee la meravigliosa storia scritta da Gianni Rodari, da lodare soprattutto per la sua grande attualità, dove i valori universali della solidarietà, dell'amicizia, dell'amore per la libertà, vengono affidati e difesi da dei semplici giocattoli di legno e da una bambina povera, che insieme sono disposti a tutto pur di affermare il valore più importante per loro: donare solo per amore e non per danaro.

LA BEFANA AL TEATRO DEI PICCOLI
mercoledì 6 gennaio, *ore 11*
NAKOTE TEATRO
VITA, MORTE E RESURREZIONE DI POLLICENELLA CETRULO ***3+***
regia di Guido Primicile Carafa

L'ispirazione per lo spettacolo nasce dalla visione del ciclo pittorico "Divertimento per li Regazzi" di Giandomenico Tiepolo, straordinaria raccolta di immagini dedicate alla vita, alle avventure, alla morte e alla rinascita di Pulcinella. A partire da questo patrimonio iconografico e simbolico, la compagnia ha sviluppato un percorso creativo volto a esplorare la dimensione più profonda della maschera: non soltanto il servo comico della tradizione, ma una figura capace di interrogarsi sul mistero dell'esistenza, e sulle molteplici contraddizioni dell'essere umano. Simbolicamente la nascita di Pulcinella da un uovo racchiude tutti i misteri della vita e della morte. Lo spettacolo è suddiviso in quattro quadri che raccontano la vita della celebre maschera attraverso momenti di riflessione e comicità: il tutto supportato dalle musiche dal vivo per le scene tipiche della commedia dell'arte partenopea e da composizioni originali contemporanee per i momenti più onirici.

domenica 10 gennaio, *ore 11* - lunedì 11 gennaio, *ore 10*
RUOTALIBERA TEATRO
PÌNOLO ***5+***
regia di Laura Nardinocchi, Niccolò Matcovich

Pìnolo è uno spettacolo di teatro e danza che riflette sul tema degli stereotipi di genere, sottolineando l'importanza del concetto di libertà di ogni essere umano. Pìnolo unisce l'esperienza autobiografica dei due attori al racconto di una fiaba: quella di Pina, una bambina esclusa da amici e genitori per non essere né "abbastanza maschio" né "abbastanza femmina, costretta ad isolarsi e a rifugiarsi sotto un pino. Qui, sotto il grande albero, trova il proprio spazio di libertà: può essere ciò che vuole e fare ciò che desidera, ma continua a sentirsi sola. Pian piano, grazie all'amicizia con una pigna, ai saggi consigli del pino e all'incontro con una lumaca, animale ermafrodita per natura, riesce a sentirsi libera di mostrare la propria parte maschile senza vergogna, riuscendo a tornare tra i propri simili.

martedì 19 e mercoledì 20 gennaio, *ore 10*
COMPAGNIA TEATRO INSANIA
MARE DI RUGGINE *La Favola dell'Ilva*
regia di Antimo Casertano - (per le Scuole Superiori)

Uno spettacolo che attraversa la vita di cinque generazioni di operai dello stabilimento Ex-Ilva di Bagnoli. Per raccontare la trasformazione industriale in Italia e i sogni dei lavoratori, tra Napoli, Taranto, Genova e Piombino, tracciando una geografia emotiva e politica che riguarda tutti noi.
Una favola che favola non è. In Mare di ruggine un padre racconta al figlio una storia che attraversa cinque generazioni: quella della propria famiglia e dello stabilimento Ex Ilva di Bagnoli, simbolo della trasformazione industriale in Italia. Il racconto parte da Napoli, ma si estende fino a Taranto, Genova e Piombino, tracciando una geografia emotiva e politica che riguarda tutti noi.
Lo spettacolo è un viaggio teatrale tra memoria collettiva e identità operaia, tra lotte sindacali, deindustrializzazione e ferite sociali lasciate dal tempo. Mare di ruggine dà voce a una generazione che ha creduto nella fabbrica come promessa di riscatto e si rivolge alle nuove generazioni, affinché possano immaginare un futuro diverso, libero dai mostri del passato.
Attraverso una drammaturgia poetica e impegnata, lo spettacolo riflette sul valore del lavoro, sulla perdita di identità industriale e sulla necessità di ricostruire un senso comune. Un atto d'amore verso le radici sociali del nostro Paese, tra utopia e disincanto.

venerdì 22 gennaio, *ore 10* - sabato 23 gennaio, *ore 11*
FTRG - Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani
SULLA VITA SFORTUNATA DEI VERMI ***3+***
regia di Emiliano Bronzino

La curiosità per i vermi, anche chiamati lombrichi, nasce nella prima infanzia, stimolata dalla loro strana natura e forma. Tuttavia, presto si perde un po' perché è repressa dalla nostra paura per qualcosa che non conosciamo davvero, un po' perché la nostra attenzione si sposta su soggetti che più facilmente stimolano la nostra fantasia, come i dinosauri e la loro misteriosa scomparsa o i bruchi e la loro poetica trasformazione in farfalle. Questa è la sfortuna dei vermi. Eppure, questi esseri apparentemente distanti da noi hanno suscitato la curiosità di grandi scienziati proprio per la loro "stranezza", primo fra tutti Charles Darwin. Nella sua ultima opera a loro dedicata, Darwin ci restituisce un'immagine dei vermi come esseri tutt'altro che spregevoli. Sulla vita sfortunata dei vermi parla poeticamente e con divertimento di noi, della nostra vita, dei nostri difetti e dei nostri pregi, e soprattutto della meraviglia che ci accompagna ogni volta che intraprendiamo un viaggio alla scoperta di qualcosa di nuovo. La curiosità e il desiderio di conoscenza sono lo stimolo per avvicinare questi esseri incompresi e distanti; lo studio e la scienza sono gli strumenti per conoscere ciò che apparentemente è lontano da noi; l'ironia e il gioco sono le chiavi attraverso cui poeticamente comprendere noi stessi.

mercoledì 10, giovedì 11 e venerdì 12 febbraio, *ore 10*
sabato 13 febbraio, *ore 11*
I TEATRINI
PIETRO SALTATEMPO *Il filo magico* ***6+***
regia di Giovanna Facciolo

Pietro è un bambino che non sa aspettare. Il tempo, per lui, è solo un ostacolo per i suoi desideri. Tutto quello che desidera, infatti, vorrebbe raggiungerlo in fretta. Perciò non riesce ad assaporare il presente, divenendo presto insofferente alle sue richieste e indifferente alle sue bellezze. Anche i suoi sentimenti vanno di fretta! Maria è la sua amica del cuore, ma Pietro non riesce a gioirne abbastanza, perché vorrebbe esser già grande per poterla sposare! Il filo magico è una bellissima fiaba popolare francese che colpisce per la sua straordinaria attualità di temi, come la necessità di riappropriarci del tempo, senza paura e senza scorciatoie o accelerazioni. Temi come la pazienza, la cura del presente, l'impegno , la necessità dell'attesa, l'accettazione dell'incertezza, della paura, la gioia dei risultati, il coraggio degli sbagli, l'accettazione della perdita, la gratitudine, sono quelli che si intrecciano in questa profondissima fiaba, e che rivolgiamo a bambini, adolescenti, insegnanti, genitori, nonni, ... a tutti.

domenica 21 febbraio, *ore 17* - lunedì 22 febbraio, *ore 10*
TEATRO DEI COLORI
LE MILLE E UNA NOTTE ***3+***
regia di Valentina Ciaccia

Il vento del deserto risveglia l'anima di antiche storie, spiritelli di fuoco, affascinanti principesse, scaltri ladruncoli che si trasformano in eroi con l'aiuto di magici geni...tappeti volanti, tesori e palazzi fatati. Da una duna nasce una tenda, che si trasforma, e ospita le ombre colorate di mille notti piene di sogni e misteri. I personaggi hanno la consistenza ricca e povera delle stoffe di un bazaar, i volti sono eleganti come maschere, e giocosi come indovinelli. La narratrice Shahrazād ci rapisce in un racconto pieno di ritmo, di musiche, di profumi di un altro tempo ed un altro luogo.Dall'incontro tra la narrativa della Persia e dalla rilettura del '700 europeo nasce uno spettacolo adatto a tutte le età, che accompagna i piccoli con i personaggi più amati, e incanta i grandi con insegnamenti poetici.

domenica 28 febbraio, *ore 11*
lunedì 1 marzo, *ore 10*
LA PICCIONAIA
GRAMMATICA DELLA FANTASIA ***5+***
regia di Carlo Presotto

Grammatica della fantasia è stato pensato con una particolare attenzione all'inclusività: le persone udenti e le persone sorde possono capire lo spettacolo grazie all'uso di strategie visive e all'utilizzo in scena dell'italiano e della Lingua dei Segni Italiana LIS. Per creare, e per vivere, bisogna sbagliare. Imparare ad accogliere gli errori e trasformarli in esperienza. Le storie di Gianni Rodari (Grammatica della Fantasia, Il libro degli errori) e le invenzioni di Bruno Munari (Fantasia, Da cosa nasce cosa) ispirano un percorso divertente ed impertinente tra tanti sbagli d'autore per affrontare una tematica importante.
Chi non fa non sbaglia. Eppure, oggi sempre più spesso ci sentiamo bloccati dalla paura dell'errore, dal peso del giudizio degli altri sulle nostre azioni. Gli errori sono necessari, utili come il pane e spesso anche belli: per esempio, la Torre di Pisa.
Sophie ama giocare con le parole, ma Sophie non ne fa una giusta. E non sopporta che tutti glielo facciano notare. A volte vorrebbe che tutti la vedessero per quello che è, a volte vorrebbe essere trasparente. Di fronte all'ultimo rimprovero, decide di rifugiarsi nello scantinato della scuola per non uscirne più. Ma una volta scese le proibitissime scale Sophie scopre che si tratta di una porta per un altro mondo.

mercoledì 3 e giovedì 4 marzo, *ore 10*
I DUE DELLA CITTÀ DEL SOLE
LAMPEDUSA BEACH
regia di Marcello Manzella - (per le Scuole Superiori)

Un barcone carico di settecento profughi in fuga dall'Africa affonda nello specchio di mare di fronte a Lampedusa. Nell'oscurità incombente della notte, i settecento corpi si agitano e si dibattono nell'acqua. Tra questi corpi c'è quello di una giovane donna, Shauba, che riesce ad aggrapparsi ai suoi occhiali da sole caduti in acqua. Cerca di resistere al mare, e non riuscendo a stare a galla, inghiotte il fiato nello stomaco per l'eternità. È nell'implacabile discesa infernale sul fondo del Mediterraneo che Shauba, lasciandosi andare ai ricordi, compie il suo viaggio verso Lampedusa Beach: la parte sottomarina di Lampedusa, la spiaggia dove si depositano i sogni infranti.

domenica 7 marzo, *ore 11*
lunedì 8 marzo, *ore 10*
TEATRO DELL'ARGINE
IL CARRETTO DELLE STORIE: HANSEL! GRETEL!
di Giovanni Dispenza ***4+***

"C'erano una volta due topolini che non potevano stare vicini ma un topolino si rivolta... Vuoi che te la racconti un'altra volta?". Questa è la storia di Hansel e Gretel e della loro famiglia tanto povera. "Quattro bocche sono tante da sfamare in questa landa desolata" ripeteva la Matrigna nella sua camera; "Anche tre bocche sono troppe" ripeteva Zobeide seduta sul carretto... Come si fa se si ha tanta fame e niente da mangiare? Si prova a dormire e sognare. Si leggono storie che aiutano - vivendole - a sentirsi meno soli meno affamati e più forti di quanto non lo si era prima. Perché un libro è sempre un ottimo mezzo per viaggiare, uno straordinario compagno per imparare a vivere.

venerdì 12 marzo, *ore 10* - sabato 13 marzo, *ore 11*
FONTEMAGGIORE TEATRO
CIURMA! PENDAGLI DA FORCA ***5+***
regia di Francesco Bianchi, Silvio Impegnoso e Arianna Primavera

Silvio e Francesco sono due adulti che, da bambini, sognavano di diventare pirati, ma hanno abbandonato i loro sogni crescendo. L'arrivo inaspettato di un pappagallo parlante venezuelano, fuggito dallo zoo con una mappa del tesoro, offre loro una seconda possibilità: formare una ciurma e vivere finalmente un'autentica avventura. Durante il viaggio, i protagonisti affrontano ingiustizie e problemi sociali su varie isole, rispondendo con coraggio, spirito di libertà e solidarietà, come veri pirati.
La figura del pirata diventa simbolo di autenticità e ribellione contro le convenzioni sociali. L'avventura vuole coinvolgere i bambini, considerati i pirati più veri: esseri ancora liberi, contraddittori e sinceri, capaci di vivere pienamente e con passione, al di là di regole e stereotipi.